

VALLI DI LANZO

BANDO PER PROGETTI INTEGRATI A SOSTEGNO DEL TERRITORIO LOCALE

Criteri generali

Obiettivi del bando

Il bando intende promuovere la vocazione turistico-culturale delle Valli attraverso la conoscenza, il recupero e la valorizzazione del patrimonio artistico e del paesaggio, da realizzarsi e gestirsi in maniera integrata, dal punto di vista dei soggetti e dei beni coinvolti. Inoltre, si propone di creare, attraverso reti e sistemi complessi, opportunità di sviluppo, non soltanto in termini di indotto economico, ma anche di innalzamento della qualità della vita dei residenti.

Enti ammissibili

Sono ammessi alla partecipazione al bando esclusivamente i raggruppamenti di due o più enti che abbiano una delle seguenti forme giuridiche:

- Enti pubblici
- Enti religiosi
- Enti senza fini di lucro

Nel raggruppamento devono essere compresi i soggetti proprietari dei beni oggetto del restauro e della riqualificazione o, qualora consentito dalla normativa vigente, coloro che sono autorizzati ad operare con delega dalla proprietà stessa.

Gli Enti del raggruppamento dovranno nominare **un Ente Capofila** cui verranno demandati:

- 1) il coordinamento dei rapporti tra i diversi soggetti del raggruppamento e la Compagnia di San Paolo, anche in termini di gestione del contributo e di rendicontazione finanziaria;
- 2) la gestione integrata dell'intero progetto e delle singole iniziative.

L'Ente Capofila è il solo soggetto autorizzato a:

- 1) presentare la domanda di partecipazione al presente bando;
- 2) produrre l'atto che regola i rapporti tra gli enti che costituiscono il raggruppamento. Tale atto (lettera di intenti, manifestazione di interessi, convenzione, protocollo d'intesa, etc.) è una forma di accordo dal quale si desume la specificità degli impegni che ciascun soggetto assume nella realizzazione del programma di interventi. L'atto dovrà essere sottoscritto da tutti gli enti coinvolti;
- 3) compilare il **profilo del raggruppamento (allegato n. 1)**, che andrà sottoscritto da tutti gli enti coinvolti;
- 4) compilare il **profilo del progetto integrato (allegato n. 2)**, che andrà sottoscritto da tutti gli enti coinvolti.

A pena di inammissibilità della richiesta, gli enti dovranno garantire:

- la permanenza della composizione originaria sino al completo espletamento delle procedure di assegnazione del contributo della Compagnia;
- l'acquisizione, in proprio o attraverso il reperimento di ulteriori contributi, della copertura finanziaria del progetto per la parte eccedente lo stanziamento della Compagnia.

Ogni ente può presentare un solo Progetto Integrato come Ente Capofila e uno solo come Ente Aggregato.

Enti esclusi

Non sono ammessi alla partecipazione al bando: i soggetti privati, le cooperative, le imprese, gli Enti con fini di lucro sia che rappresentino la proprietà del bene da restaurare o riqualificare sia come Enti propositivi del progetto.

Dovrà essere fornito il **profilo del raggruppamento (allegato n. 1)**, utilizzando l'apposito modulo allegato al bando, sottoscritto dai Legali Rappresentanti degli enti coinvolti, pena l'automatica esclusione dalla selezione.

Identificazione dell'idea guida

Sono ammessi alla valutazione i progetti integrati con tematismo artistico-culturale.

Gli interventi che compongono il progetto integrato dovranno essere collegati tra loro da un'idea guida.

L'idea guida è l'individuazione di un tematismo specifico e ben definito cui ispirare una strategia territoriale per la definizione di interventi, o pacchetti di interventi, capaci di realizzare un disegno complessivo e coerente di valorizzazione e potenziamento economico e sociale.

Iniziative ammissibili

Saranno ammessi al bando esclusivamente i progetti integrati che identifichino le Valli di Lanzo come un territorio a valenza artistica, culturale e paesaggistica.

Sono ammesse esclusivamente le seguenti categorie di interventi:

- opere di recupero di beni artistici, mobili e immobili, sottoposti a tutela e opere di riqualificazione di beni paesaggistici;
- azioni tese a diffondere la conoscenza dei luoghi e dei beni individuati nei progetti e a potenziare la visibilità dell'idea guida che collega i diversi interventi;
- azioni tese ad avviare e a migliorare la gestione e il grado di accessibilità - in senso lato - dei luoghi e dei beni individuati nei progetti.

I progetti devono presentare i seguenti requisiti:

- gli interventi devono essere localizzati nel territorio compreso nella Comunità Montana Valli di Lanzo;
- il patrimonio su cui ricadono gli interventi deve essere sottoposto al vincolo di tutela ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);
- gli interventi dovranno essere cantierabili e in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla legge e realizzati in un arco di tempo pluriennale di norma non superiore a tre anni;
- gli interventi non dovranno essere ancora avviati alla data di presentazione della domanda. Sono ammessi gli interventi non avviati su parti ben definite di un progetto generale di cui sia già in corso la realizzazione;
- gli interventi dovranno garantire la fruibilità e l'apertura al pubblico del patrimonio a cui fanno riferimento;
- gli interventi saranno ritenuti ammissibili solo se funzionali all'idea guida che si intende attivare o potenziare;
- l'Ente Capofila dovrà acquisire da parte di tutti gli altri enti del raggruppamento la dichiarazione che attesti la garanzia, in proprio o attraverso il reperimento di ulteriori contributi, della copertura finanziaria del progetto per la parte eccedente lo stanziamento della Compagnia, come meglio specificato nel paragrafo **Disposizioni finanziarie**.

Sono esclusi dal presente bando:

- le proposte che non rispettino le condizioni di ammissibilità del bando stesso;

- gli interventi che producono benefici diretti o indiretti in favore di imprese di qualsiasi natura o di enti con fini di lucro;
- le acquisizioni di beni immobili, anche se funzionali al progetto;
- le attività che prevedano la costruzione di infrastrutture fisiche;
- le attività sportive;
- le attività di progettazione necessarie a presentare la candidatura al bando;
- le attività di uno qualsiasi dei Soggetti del raggruppamento (incluso l'Ente Capofila) non strettamente connesse alla realizzazione del progetto, quali ad esempio contributi per la gestione ordinaria delle attività;
- le attività finalizzate esclusivamente a studi e ricerche;
- le attività che prevedano esclusivamente la realizzazione e la diffusione di pubblicazioni e/o di prodotti multimediali;
- relativamente agli interventi che riguardano gli edifici religiosi, le opere di adeguamento liturgico;
- tutti gli interventi che coinvolgono beni su cui è in corso un intervento di riqualificazione o di restauro con contributi della Compagnia;
- l'organizzazione di eventi artistico-culturali non inseriti in programmazioni almeno annuali .

Resta inteso che, al di là di quanto previsto nel progetto integrato nella sua totalità, il contributo della Compagnia sarà finalizzato al sostegno di quanto ammissibile secondo i Documenti Programmatici che regolano l'attività dell'Area Cultura-Arte-Beni Ambientali della Compagnia.

Dovrà essere fornito il **profilo del progetto integrato** utilizzando l'apposito modulo allegato al bando, sottoscritto dai Legali Rappresentanti degli enti coinvolti, pena l'automatica esclusione dalla selezione.

Disposizioni finanziarie

In caso di esito positivo la Compagnia accorderà un contributo fino alla concorrenza del 60% del budget del progetto e comunque non superiore a €300.000.

La Compagnia si riserva di accordare un contributo fino alla concorrenza di €500.000 qualora i progetti proposti

1. Favoriscano la concertazione e l'aggregazione fra diverse tipologie di Enti, ingenerando importanti ricadute sul territorio;
2. si sviluppino su più Comuni, pur essendo in maniera non equivoca riconducibili a un'idea guida;
3. perseguano obiettivi strategici per l'intero territorio regionale;
4. siano contraddistinti da caratteristiche di merito di straordinaria rilevanza in riferimento ai criteri più avanti riportati.

Nel modulo **profilo del progetto integrato** un campo è riservato al piano di copertura finanziaria del progetto.

L'Ente Capofila dovrà acquisire da parte di tutti gli altri Enti del raggruppamento la dichiarazione che attesti la garanzia, in proprio o attraverso il reperimento di ulteriori contributi, della copertura finanziaria del progetto integrato per la parte eccedente lo stanziamento della Compagnia e nel contempo dovrà specificare l'ipotesi di suddivisione del contributo tra le diverse iniziative che costituiscono il progetto integrato.

Il contributo sarà accreditato tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato all'Ente Capofila.

Il contributo della Compagnia verrà corrisposto con le seguenti modalità:

- il 30% entro 30 giorni, ad avvenuta accettazione del contributo da parte dell'Ente Capofila. Qualora – all'interno del progetto presentato – sia previsto un intervento di riqualificazione o restauro, si liquiderà il 15% con le modalità sopra indicate e il 15% al ricevimento di una dichiarazione di inizio dei lavori sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente Capofila e dalla Direzione Lavori;
- fino al 50% dell'importo deliberato a stato avanzamento lavori, entro 30 giorni dal ricevimento di copia di fatture o di giustificativi di spesa intestati a uno degli Enti del raggruppamento e vistati dal Legale Rappresentante dell'Ente Capofila;
- fino all'80% dell'importo deliberato a stato avanzamento lavori, entro 30 giorni dal ricevimento di copia di fatture o di giustificativi di spesa intestati a uno degli Enti del raggruppamento e vistate dal Legale Rappresentante dell'Ente capofila. Tale contribuzione verrà liquidata in ragione dello stato di avanzamento delle attività pari almeno al 50% degli obiettivi indicati per partecipare al bando;
- il saldo dell'importo deliberato entro 30 giorni dalla presentazione della seguente documentazione sottoscritta dal legale Rappresentante dell'Ente Capofila:
 - atti di contabilità finale del progetto integrato con indicate le fonti di finanziamento. Qualora sia inserito – all'interno del progetto presentato – un intervento di riqualificazione o restauro, il saldo verrà corrisposto al ricevimento di certificato di regolare esecuzione e relazione tecnica e scientifica firmati dalla Direzione Lavori;
 - adeguata documentazione fotografica attestante la situazione prima, durante e dopo il restauro o gli interventi materiali eventualmente contemplati nel progetto;
 - relazione che attesti i risultati raggiunti e le metodologie adottate, i punti di forza e di debolezza riscontrati nell'attuazione del progetto integrato, i benefici attesi in uno scenario di medio periodo con l'indicazione degli strumenti di monitoraggio che si intendono adottare.

Il saldo non potrà in alcun caso essere superiore al 60% delle spese effettivamente sostenute.

Il mancato invio della documentazione finale dei lavori determina l'interruzione dell'impegno assunto dalla Compagnia.

Tempi di realizzazione

Il progetto integrato dovrà essere avviato entro dodici mesi dalla comunicazione di affidamento del contributo da parte della Compagnia e dovrà concludersi entro trentasei mesi dal suo avvio.

Nota

La scadenza del termine senza che sia iniziato o concluso il progetto determina il venire meno dell'impegno della Compagnia.

L'eventuale proroga dei tempi deve essere richiesta dal Legale Rappresentante dell'Ente Capofila almeno un mese prima della scadenza; essa può essere concessa unicamente per motivi eccezionali e documentabili non dipendenti dalla volontà del beneficiario.

Il mancato invio della documentazione finale del progetto determina l'interruzione dell'impegno assunto dalla Compagnia.

Valutazione

Le candidature presentate saranno oggetto di:

- verifica sotto il profilo formale;
- valutazione di merito.

Le proposte progettuali presentate saranno esaminate preliminarmente sotto il **profilo della correttezza formale**, ossia della conformità con quanto stabilito nel bando: beneficiari e tipologie di intervento ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei tempi.

Saranno giudicati “non ammissibili” i dossier di candidatura che a seguito della verifica preliminare risulteranno:

- presentati oltre il termine stabilito;
- non completi dei documenti e delle informazioni richieste (da fornire secondo la modulistica predisposta, sottoscritta secondo le modalità previste nei Profili);
- incompatibili con le tipologie di intervento e con i beneficiari ammissibili;
- riferiti a lavori o attività iniziati o conclusi alla data di presentazione della domanda alla Compagnia.

Le relative proposte progettuali saranno pertanto escluse dalla successiva fase di valutazione di merito.

In presenza di altre carenze di ordine formale di minor rilievo, diverse da quelle sopra elencate, la Compagnia potrà richiedere di provvedere alla relativa integrazione affinché l'istanza possa essere valutata nel merito.

Per quanto concerne la **valutazione di merito** delle proposte progettuali, saranno considerati criteri preferenziali:

- qualità dei contenuti dell'idea guida (documentabile anche attraverso la presenza di una adeguata direzione artistica);
- chiarezza nell'identificazione degli obiettivi dell'idea guida e coerenza degli interventi;
- definizione puntuale all'interno dell'idea guida dei ruoli degli enti del raggruppamento e capacità di organizzazione delle competenze;
- sostenibilità nel tempo e in termini di risorse dell'idea guida (partenariato e cofinanziamento);
- qualità progettuale, affidabilità ed efficacia di ogni specifico intervento;
- rilevanza artistica, storica o paesaggistica del patrimonio interessato dal progetto e livello di degrado;
- qualità delle azioni tese a diffondere la conoscenza dei luoghi e dei beni individuati nei progetti;
- qualità delle azioni tese a avviare o a migliorare la gestione e il grado di accessibilità dei luoghi e dei beni individuati nel progetto;
- capacità del progetto di valorizzare l'identità culturale locale e la tradizione artistica delle Valli di Lanzo;
- coerenza del progetto con programmi più ampi di valorizzazione del territorio;
- ricadute sul territorio in termini socio-culturali;

- qualità delle reti relazionali sviluppate dal raggruppamento nel contesto sociale di riferimento;
- coinvolgimento di gruppi di volontari presenti sul territorio;
- qualità del programma di apertura al pubblico degli edifici (in senso sia economico/gestionale sia di sviluppo e potenziamento turistico e culturale)
- approfondimento dei risultati attesi e disponibilità di indicatori per la valutazione di impatto del progetto in uno scenario di medio periodo;
- previsione di strumenti di valutazione e verifica del progetto sia in itinere sia a conclusione.

Esito della selezione

A conclusione della procedura di selezione, prevista entro il 31 dicembre 2009, nel sito della Compagnia www.compagnia.torino.it verrà reso pubblico l'elenco degli Enti selezionati e l'entità del contributo deliberato. La Fondazione è comunque dotata di piena discrezionalità nella valutazione dei progetti pervenuti.

La Compagnia potrà effettuare verifiche dirette o indirette sull'attuazione dell'iniziativa e sulle sue concrete ricadute.

Gli Enti selezionati sono tenuti a citare il contributo ricevuto in ogni occasione pubblica e su ogni materiale informativo inerente il progetto, concordandone preventivamente le modalità con l'Ufficio Relazioni Esterne e Rapporti con i Media della Compagnia.

Presentazione della domanda

Le domande di partecipazione al bando dovranno essere presentate esclusivamente mediante gli appositi moduli, accompagnati da una lettera di presentazione e allegando i documenti richiesti all'indirizzo:

COMPAGNIA DI SAN PAOLO **VALLI DI LANZO**

BANDO PER PROGETTI INTEGRATI A SOSTEGNO DEL TERRITORIO LOCALE

Corso Vittorio Emanuele II, 75
10128 Torino

Le domande dovranno essere presentate mediante la predisposizione di un *dossier di candidatura*, da redigere secondo le modalità di seguito descritte:

- il dossier dovrà pervenire in plico sigillato alla Compagnia entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 30 giugno 2009. Farà fede il timbro di protocollo della Compagnia di San Paolo;

A seguito della delibera del Comitato di Gestione, la scadenza di presentazione delle candidature è stata prorogata al giorno 31 luglio 2009, entro le ore 12.00. Farà fede il timbro di protocollo della Compagnia di San Paolo.

- i moduli, gli attestati e gli allegati dovranno essere compilati in tutte le loro parti ed essere sottoscritti dal Legale rappresentante dell'Ente Capofila e, ove richiesto, dai Legali Rappresentanti degli Enti che costituiscono il Raggruppamento, pena l'automatica esclusione dalla selezione.

I *dossier di candidatura*, in unica copia, non saranno restituiti.

Per informazioni sul bando è possibile rivolgersi alla Compagnia inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo arte@compagnia.torino.it.

Si precisa che non verranno fornite valutazioni preventive sull'ammissibilità delle domande o sull'esito della selezione.

Modulistica e relativi allegati

Il dossier di candidatura relativo a ciascun progetto dovrà essere presentato utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta a tale scopo e comprenderà obbligatoriamente :

Scheda “profilo del raggruppamento”

Scheda “profilo del progetto integrato”

Informativa ai sensi ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30/6/2003, n. 196

Le schede dovranno essere compilate obbligatoriamente in tutte le loro parti e sottoscritte dal Legale rappresentante dell'Ente Capofila e di tutti gli enti del raggruppamento pena l'esclusione dell'istanza.

La documentazione e gli allegati specificatamente richiesti nelle schede di cui sopra dovranno essere obbligatoriamente forniti e inseriti nel *dossier di candidatura*.

E' ammesso l'invio di ulteriori elaborati in grado di illustrare la qualità del progetto.

La modulistica da utilizzare è reperibile nel sito www.compagnia.torino.it ed è in distribuzione gratuita presso la sede della Compagnia, Corso Vittorio Emanuele II, 75 - Torino: lunedì- venerdì 9,00 - 13,00 / 15,00 - 17,00.